



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

Repertorio n. 0327 del 19/11/2014

CONTRATTO D'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE E I LAVORI DI

REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III –

INTERVENTO (EPT III)

Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Municipale

Temporaneo - Magazzino Comunale in comune di Medolla (Mo) –

Lotto 10.

(CUP J44B13000390001 – CIG 5516601B26)

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di novembre in Bologna – Viale Aldo Moro n. 52, presso la sede del Commissario Delegato, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario Delegato del 18/09/2014 n. 1698, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Alfredo Bertelli, nato a Copparo (Fe) il 28/05/1951, in qualità di

Commissario Delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2014, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 2 –bis del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 116/2014, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, con firma digitale intestata a Alfredo Bertelli rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000723 valida sino al 20/01/2015 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

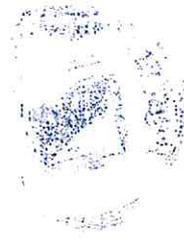
E

- Sig. Sandro Mantovani nato a Mirandola (Mo) il 03/06/1974 in qualità di Procuratore Speciale, come da Conferimento di Procura Rep.n. 3041 Racc.n. 1479 rilasciato in data 02/08/2013, dal Notaio Dott.ssa Domenica Perseo, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, agli atti della Stazione Appaltante, della Società AeC Costruzioni Srl, con firma digitale intestata a Sandro Mantovani rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Firma Qualificata n. 7420058200003072 valida sino al 19/05/2015 e non revocata, con sede legale in Viale Finzi n. 597 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 01412220368 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 214765, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 17/11/2014, codice fiscale e partita IVA n. 01412220368, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Modena n. 5010074603, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Modena n. 14863343, iscritta alla Cassa Edile di Modena n. 115312, di seguito nel presente atto denominato

semplicemente “appaltatore” o “impresa”.

PREMESSO

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto fra gli altri, ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012, e ha prorogato il relativo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- che con ordinanza n. 155 del 19/12/2013 avente ad oggetto “Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III). Approvazione atti di gara”, sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari



a Euro 17.500.000,00.

- che il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 conferisce ai Commissari delegati di cui all'art. 1, comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, la competenza a porre in essere tutti gli interventi urgenti nei territori dei comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;
- che con DPCM del 25/08/2014, è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazione dalla L.n. 122/2012, il Sig. Alfredo Bertelli;
- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata approvata, con decreto n. 589 del 10/04/2014, l'aggiudicazione provvisoria dei lotti n. 1, 2, 6, 8 e 9, successivamente rettificato con decreto n. 952 del 10/06/2014, con il quale si è proceduto altresì ad aggiudicare provvisoriamente i lotti n. 4, 5 e 10, con decreto n. 1298 del 17/07/2014 il lotto 3 e con decreto n. 1667 del 15/09/2014 i lotti 7 ed 11;
- che è stata prevista l'immediata consegna delle aree finalizzata alla realizzazione dell'attività di progettazione e, successivamente alla consegna degli elaborati progettuali esecutivi, la loro verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, la successiva aggiudicazione definitiva e la consegna delle aree sotto riserva di legge per l'esecuzione dei lavori;



- che con il citato decreto n. 952 del 10/06/2014, si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente alla Ditta AeC Costruzioni Srl, l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) costituito dal Magazzino Comunale in Comune di Medolla (Mo) – Lotto 10, per l'importo di € 933.208,50 comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 49.173,75 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto del 19,10% (diciannove virgola dieci per cento);
- che l'Impresa:
 - ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento in data 17/06/2014, il verbale di consegna delle aree finalizzate all'espletamento dell'attività di progettazione;
 - ha provveduto all'espletamento dell'attività di progettazione consegnando il progetto esecutivo in data 07/07/2014, validato successivamente dal Responsabile Unico del Procedimento in data 16/09/2014, dal che è risultata l'approvazione del progetto di cui sopra e contestualmente l'aggiudicazione definitiva con Decreto n. 1698 in data 18/09/2014;
 - ha consegnato, unitamente al progetto esecutivo di cui sopra, il Piano Operativo di Sicurezza;
 - ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € 89.121,41 (diconsi euro ottantanovemilacentotrentuno/41), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. 13/366352 e relativo Atto Integrativo alla fidejussione, che ne forma parte integrante,

rilasciate in data 10/07/2014 e 03/11/2014, dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna – Uffici della Direzione Generale di Modena in Via San Carlo 8/20. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante e deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo, a prescindere che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

Dato atto:

- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;
- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria sono state avviate dalla Stazione Appaltante;
- che l'Impresa sottoscriverà, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento, il verbale di consegna dei lavori con contestuale accertamento delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti all'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo – Magazzino Comunale in comune di Medolla (Mo) – Lotto 10.
2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG1, mentre sono scorporabili le categorie specialistiche OS3, OS28 e OS30.
3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli per accettazione:
 - a) capitolato speciale d'appalto, in abbreviazione anche C.S.A. Parte normativa;
 - b) capitolato speciale d'appalto, parte tecnica;
 - c) Progetto esecutivo - Elenco prezzi unitari – DOC 02 A;
 - d) Progetto esecutivo - Cronoprogramma SIC 04 Rev. A;
 - e) Progetto esecutivo – Cronoprogramma SIC 04 Rev. B;
 - f) Progetto esecutivo – Relazione di calcolo strutturale – STR 01

REV. A;

g) Progetto esecutivo – Relazione geologica e geotecnica – STR 02

REV. A;

h) Progetto esecutivo – Progetto esecutivo – STR 03 A;

i) Progetto esecutivo – Pianta copertura e sezioni – STR 04 A;

j) Progetto esecutivo – Prospetti e dettagli – STR 05 A;

k) Progetto esecutivo – Prospetti e dettagli – STR 06 A;

l) Progetto esecutivo – Armatura elementi prefabbricati – STR 07 A;

m) Progetto esecutivo – Pianta Tracciamento fondazioni – STR 08 A;

n) Progetto esecutivo – Fondazione tipo FS1 Armatura – STR 09 A;

o) Progetto esecutivo – Fondazione tipo FS2 Armatura – STR 10 A;

p) Progetto esecutivo – Plinto Tipo PL1 STR 11 A;

q) Progetto esecutivo – Plinto tipo PL2 Armatura plinto – STR 12 A;

r) Progetto esecutivo – Inquadramento generale RIL 01 A;

s) Progetto esecutivo – Stato attuale planimetria di rilievo (AIMAG)

Documentazione fotografica;

t) Progetto esecutivo – Planimetria Sistemazioni esterne – ARC 01
A;

u) Progetto esecutivo – Pianta piano terra Pianta distribuzione ed
arredi – ARC 02 A;

v) Progetto esecutivo – Pianta piano terra Sez. H 5,00ml Pianta
aperture – ARC 03 A;

w) Progetto esecutivo – Pianta piano copertura dispositivo anticaduta
– ARC 04 A;

x) Progetto esecutivo – Prospetti e sezioni – ARC 05 A;



- y) Progetto esecutivo – Render – ARC 06 A;
- z) Progetto esecutivo – Abaco serramenti esterni – finestre – ARC 07 A;
- aa) Progetto esecutivo – Abaco serramenti esterni – Portoni – ARC 08 A;
- bb) Progetto esecutivo – abaco serramenti interni – porte – ARC 09 A;
- cc) Progetto esecutivo – Pianta pavimenti – pianta accessibilità – ARC 10 A;
- dd) Progetto esecutivo – Particolare bagni – ARDC 11 A;
- ee) Progetto esecutivo – Particolari costruttivi – ARC 12 A;
- ff) Progetto esecutivo – Opere necessarie per il rispetto normativo prevenzione incendi – ARC 13 A;
- gg) Progetto esecutivo – Planimetria dei sottoservizi – ArC 14 A;
- hh) Progetto esecutivo – relazione generale – DOC 01 A;
- ii) Progetto esecutivo - Computo metrico estimativo – DOC 03 Rev. A;
- jj) Progetto esecutivo – Capitolato speciale d'appalto – DOC 04 Rev. A;
- kk) Progetto esecutivo – Relazione acustica – DOC 05 Rev. A;
- ll) Progetto esecutivo – Piano di gestione delle terre e delle rocce da scavo – DOC 06 Rev. A;
- mm) Progetto esecutivo – Piano di manutenzione dell'opera – DOC 07 Rev. A;
- nn) Progetto esecutivo – Progetto esecutivo – Relazione sul contenimento dei consumi energetici - DOC 08 Rev. A;



- oo) Progetto esecutivo – Analisi dei nuovi prezzi – DOC 09 Rev. A;
- pp) Progetto esecutivo – relazione di calcolo strutturale – STR 01 Rev. C;
- qq) Progetto esecutivo – Tracciamento pilastri e dettagli – STR 03 Rev. C;
- rr) Progetto esecutivo – Pianta copertura e sezioni – STR 04 Rev. C;
- ss) Progetto esecutivo – Prospetti e dettagli – STR 05 Rev. C;
- tt) Progetto esecutivo – Prospetti e dettagli – STR 06 Rev. C;
- uu) Progetto esecutivo – Armatura elementi prefabbricati – STR 07 Rev. C;
- vv) Progetto esecutivo – Pianta tracciamento fondazioni – STR 08 Rev. C;
- ww) Progetto esecutivo – Fondazione tipo FS1 Armatura – STR 09 Rev. C;
- xx) Progetto esecutivo – Armatura – Fondazione tipo FS2 – STR 10 Rev. C;
- yy) Progetto esecutivo – Armatura plinto – STR 11 Rev. C;
- zz) Progetto esecutivo – Plinto tipo PL2 Armatura plinto – STR 12 Rev. C;
- aaa) Progetto esecutivo – Piano di sicurezza e coordinamento – SIC 01 Rev. A;
- bbb) Progetto esecutivo – Fascicolo con caratteristiche dell'opera – SIC 02 Rev. A;
- ccc) Progetto esecutivo – Analisi e valutazione dei rischi – SIC 03 Rev. A;

- ddd) Progetto esecutivo – Stima analitica e costi sicurezza – SIC 05 Rev. A;
- eee) Progetto esecutivo – Layout di cantiere – SIC 06 Rev. A;
- fff) Progetto esecutivo – Relazione specialistica e di calcolo impianti meccanici – MEC 01 A;
- ggg) Progetto esecutivo – Impianto di riscaldamento invernale e condizionamento estivo – MEC 02 A;
- hhh) Progetto esecutivo – Impianto idrico sanitario e rete di scarico – Impianto di estrazione aria – MEC 03 Rev. A;
- iii) Progetto esecutivo – relazione specialistica e di calcolo impianti elettrici – ELE 01 Rev. A;
- jjj) Progetto esecutivo – Verifica protezione scariche atmosferiche – ELE 02 Rev. A;
- kkk) Progetto esecutivo – calcoli illuminotecnici –ELE 03 Rev. A;
- lll) Progetto esecutivo – Relazione impianto fotovoltaico - ELE 04 Rev. A;
- mmm) Progetto esecutivo – Impianto distribuzione luce fm piano terra – ELE 05 REv. A;
- nnn) Progetto esecutivo – Impianti speciali piano terra – ELE 06 REv. A;
- ooo) Progetto esecutivo – Schema quadri elettrici – ELE 07 Rev. A;
- ppp) Progetto esecutivo – Impianti esterni e fotovoltaico – ELE 08 Rev. A;
- qqq) Progetto esecutivo – Relazione specialistica e di calcolo impianti meccanici – MEC 01 Rev. A;
- rrr) Progetto esecutivo – Impianti di riscaldamento invernale e



condizionamento estivo – MEC 02 Rev. A;

sss) Progetto esecutivo – Impianto idrico sanitario e rete di scarico
Impianto di estrazione aria – MEC 03 Rev. A;

ttt) Progetto esecutivo – Relazione specialistica e di calcolo impianti
elettrici – ELE 01 Rev. A;

uuu) Progetto esecutivo – Verifica protezione scariche atmosferiche –
ELE 02 Rev. A;

vvv) Progetto esecutivo – Calcoli illuminotecnici – ELE 03 Rev. A;

www)

xxx) Progetto esecutivo – Relazione di impianto fotovoltaico ELE 04
Rev. A;

yyy) Progetto esecutivo – relazione impianto fotovoltaico – ELE 04 Rev.
A;

zzz) Progetto esecutivo – Impianto distribuzione Luce fm piano terra –
ELE 05 Rev. A;

aaaa) Progetto esecutivo – impianti speciali piano terra – ELE 06 Rev. A;

bbbb) Progetto esecutivo – schema quadri elettrici – ELE 07 Rev. A;

cccc) Progetto esecutivo – Impianti esterni e fotovoltaico – ELE 08 Rev.
A;

dddd) Progetto esecutivo – inquadramento generale – RIL 01 Rev. B;

eeee) Progetto esecutivo – stato attuale planimetria di rilievo (AIMAG) –
documentazione fotografico – RIL 02 Rev. B;

ffff) Progetto esecutivo – planimetria sistemazioni esterne – ARC 01
Rev. B;

gggg) Progetto esecutivo – pianta piano terra pianta distribuzione ed



- arredi – ARC 02 Rev. B;
- hhhh) Progetto esecutivo – pianta piano terra sez. H 5,00 ml pianta aperture – ARC 03 Rev. B;
- iiii) Progetto esecutivo – pianta piano copertura dispositivo anticaduta – ARC 04 Rev. B;
- jjjj) Progetto esecutivo – prospetti e sezioni – ARC 05 Rev. B;
- kkkk) Progetto esecutivo – abaco serramenti esterni – finestre – ARC 07 Rev. B;
- llll) Progetto esecutivo – abaco serramenti esterni – portoni – ARC 08 Rev. B;
- mmmm) Progetto esecutivo – pianta pavimenti – pianta accessibilità – ARC 10 Rev. B;
- nnnn) Progetto esecutivo – particolare bagni – ARC 11 Rev. B;
- oooo) Progetto esecutivo - particolari costruttivi – ARC 12 Rev. B;
- pppp) Progetto esecutivo – planimetria dei sottoservizi – ARC 14 Rev. B;
- qqqq) Progetto esecutivo – relazione di calcolo strutturale – STR 01 Rev. B;
- rrrr) Progetto esecutivo – relazione geologica e geotecnica – STR 02 Rev. B;
- ssss) Progetto esecutivo – tracciamento pilastri e dettagli – STR 03 Rev. B;
- tttt) Progetto esecutivo – Pianta copertura e sezioni - STR 04 Rev. B;
- uuuu) Progetto esecutivo – Prospetto e dettagli –STR 05 Rev. B;
- vvvv) Progetto esecutivo – prospetto e dettagli – STR 06 B;
- wwww) Progetto esecutivo – armatura elementi prefabbricati – STR

07 Rev. B;

xxxx) Progetto esecutivo – Pianta tracciamento fondazioni – STR 08
Rev. B;

yyyy) Progetto esecutivo – fondazioni tipo FS1 armatura – STR 09 Rev.
B;

zzzz) Progetto esecutivo – fondazione tipo FS2 armatura – STR 10 Rev.
B;

aaaaa) Progetto esecutivo – plinto tipo pl1 armatura plinto – STR 11 Rev.
B;

bbbbb) Progetto esecutivo – plinto tipo pl2 armatura plinto – STR 12 Rev.
B;

ccccc) Progetto esecutivo – piano di sicurezza e coordinamento – SIC 01
Rev. B;

ddddd) Progetto esecutivo – fascicolo con caratteristiche dell'opera – SIC
02 Rev. B;

eeeee) Progetto esecutivo – analisi e valutazione dei rischi – SIC 03 Rev.
B;

fffff) Progetto esecutivo – stima analitica costi sicurezza – SIC 05 Rev.
B.

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

a) dal presente Contratto e relativi allegati;

b) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145
19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Articolo 4 - Ammontare

1. L'importo contrattuale ammonta a € 933.208,50 (euro novecentotrentatremiladuecentootto/50), comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 49.173,75 (euro quarantanovemilacentosettantatre/75), non soggetti a ribasso;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato "corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c), a seguito di presentazione di OEV ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. 110 (centodieci) giorni:

a) per l'espletamento delle attività progettuali n. 20 giorni, come previsto dall'art. 1 del C.S.A., decorrenti dal verbale di consegna delle aree, ai sensi dell'art. 9 del C.S.A., sottoscritto in data 17/06/2014;

b) per la realizzazione dei lavori n. 90 giorni, decorrenti dalla consegna dei lavori;

2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

3. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R.



207/2010. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. 14 del C.S.A., qui integralmente richiamate.

Articolo 7 - Sospensioni e proroga dei termini contrattuali

Si richiama e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del C.S.A.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli dettagliatamente elencati agli artt. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 20, 23 e 24 del Capitolato Speciale di Appalto.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal Sig. Bruno Schiuma, Direttore di Cantiere designato per iscritto dall'Impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire. L'impresa designa altresì il Sig. Marco Savioli, quale addetto alla gestione delle emergenze.



5. L'appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore di Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'appaltatore ritenga di dover sostituire il Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.
7. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 169 del DPR 207/10 e ss.mm.ii.
8. L'Appaltatore ha proceduto, così come previsto al punto 2.9 delle Norme di Gara, al versamento della somma di Euro 328,73, quale quota parte del rimborso spese per la pubblicazione del bando EPT III, versando la suddetta somma sul c/c intestato al Commissario Delegato - IBAN IT 88 M 01000 03245 240200005699 presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna - con causale: "Recupero spese pubblicazione bando EPT III LOTTO 10 ex. art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012 QUOTA PARTE".

Articolo 9- Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. 18 del C.S.A.

Articolo 10- Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti. Si applica l'art. 15 del C.S.A.
3. Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si applica l'art. 16 del C.S.A.
4. Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in corso di realizzazione dei lavori, si applica l'art. 19 del C.S.A.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. E' prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione sul prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 23 -ter della L.n. 98/2013 e dall'art. 20, comma 1, e ss. del C.S.A., così come ivi disciplinata.
2. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli importi, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall'art. 20 del C.S.A., che in questa sede si richiama integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia e dell'I.V.A., entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento ed al D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, se ed in quanto applicabile.

3. Ad eccezione dell'anticipazione prevista al comma 1 del presente articolo e dall'art. 20 del C.S.A. i successivi pagamenti non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

4. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

5. I titoli di spesa saranno emessi sul Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Sig. Stefano Zaccarelli in qualità di Presidente del C.d.A. della AeC Costruzioni Srl. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

6. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto 5. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

7. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati,



qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

8. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

9. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

10. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

11. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del



conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

12. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Articolo 12 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 13 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, comma 3, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella

misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

**Articolo 14 – Collaudo e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa
in consegna dei lavori**

1. Il collaudo, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 21, è emesso entro i termini ivi previsti.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate a norma del comma 4, del citato art. 21 del C.S.A.
4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 21, 27 e 33, del Capitolato speciale d'Appalto, allegato parte integrante al presente contratto.
5. L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì, all'art. 32 del C.S.A.

Articolo 15 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, così come previsto altresì dall'art. 34 del C.S.A.

Articolo 16 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto,

revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..
2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.
3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.
4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate,



l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure



in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136”;

c) qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali sopra previste, salvo il diritto di risolvere il contratto. Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del codice. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'articolo 157, in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

7. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una penale, in applicazione alle predette Linee Guida CCASGO di cui alla Deliberazione 19/10/2012 – Parte II, art. 3.2, pari al 1% dell'importo contrattuale qualora l'appaltatore non provveda, nel termine di giorni 20 (venti) dalla ricezione della comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento dell'Anagrafe degli Esecutori, di cui al citato art. 3.2 delle Linee Guida.

Articolo 17 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.

2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6. Integra altresì il presente articolo, l'art. 23 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora,

costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 23, 24 e 25 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che, l'impresa AeC Costruzioni Srl, con Provvedimento Prot.n. 40283/2014 del 01/09/2014 rilasciato dalla Prefettura di Modena, ha ottenuto l'iscrizione nella "White List" della medesima Prefettura.

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle



forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici) contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto (cfr. Linee Guida CCASGO citate) ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in

sede di conto finale.

6. L'Appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Articolo 21 - Subappalto

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

2. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore stesso. L'Appaltatore potrà procedere al pagamento dei subappaltatori solo successivamente alla decorrenza del termine di cui all'art. 92, comma 3, del citato D.Lgs. 159/11, ovvero qualora l'informativa rilasciata dalle Prefetture di riferimento sia pervenuta con esito positivo.

3. L'appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il

successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Integra altresì il presente articolo, l'art. 22 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 13/366352 e relativo Atto Integrativo alla fidejussione, che ne forma parte integrante, rilasciate in data 10/07/2014 e 03/11/2014, dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna – Uffici della Direzione Generale di Modena in Via San Carlo 8/20, per l'importo di € 89.121,41 (diconsi euro ottantanovemilacentotrentuno/41), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..



4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 29 e 30 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. 2014/06/2040950 e relativa Appendice di Variazione n. 2, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia di Mirandola, in data 21/07/2014 e 07/11/2014, per un massimale di € 933.208,50 (diconsi Euro novecentotrentatremiladuecentootto/50) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) per opere preesistenti e con un massimale di € 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) per demolizione e sgombero.



3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. 2014/06/2040950 e relativa Appendice di Variazione n. 2, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla Reale Mutua Assicurazioni – Agenzia di Mirandola, in data 21/07/2014 e 07/11/2014, per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilioniecinquecentomila/00).
4. Integra altresì il presente articolo, l'art. 31 del Capitolato speciale d'Appalto.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Documenti facenti parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale d'Appalto, parte normativa, che si allega sotto la lettera "A";
- Elenco prezzi unitari – DOC 02 A, che si allega sotto la lettera "B".

Articolo 25 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 26 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Articolo 27 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Collaudo.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 28 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

Articolo 29 - Efficacia

Il presente atto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su trentacinque linee intere e venticinque linee della trentaseiesima, a posteriori regolarmente bollate. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho

letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Si specifica che gli elaborati progettuali, ivi inclusi quelli materialmente allegati al presente contratto, vengono sottoscritti con firma olografa dalle parti.

Il Commissario Delegato DPCM del 25/08/2014

Alfredo Bertelli (Documento firmato digitalmente)

Per la AeC Costruzioni Srl

Sig. Sandro Mantovani (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

Il Commissario Delegato DPCM del 25/08/2014

Alfredo Bertelli (Documento firmato digitalmente)

Per la AeC Costruzioni Srl

Sig. Sandro Mantovani (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO DPCM 25/08/2014

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 36 facciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Bologna, 19/11/2014


L'Ufficiale Rogante
Dot.ssa Claudia Balboni

